*Carissimi,*

*in questi mesi di pandemia abbiamo tutti riflettuto a lungo su come sarebbero le nostre vite senza la scuola. Il lockdown ha focalizzato l’attenzione dell’opinione pubblica sul valore della scuola e sull’importanza di vivere la socialità delle relazioni che nascono e si rafforzano tra i banchi. Tutti abbiamo compreso quali potrebbero essere gli effetti disastrosi della povertà educativa a livello globale.*

*In emergenza abbiamo, perciò, dato continuità didattica allo scorso anno scolastico attraverso la didattica a distanza e in questi mesi abbiamo lavorato duramente per giungere al nostro D-day, un giorno atteso con ansia e che finalmente, si può concretizzare. Ora finalmente torniamo a scuola in presenza!*

*Sicuramente sarà un anno di sfide, un anno che metterà alla prova la nostra voglia di lavorare per il bene degli alunni, il nostro senso del dovere, la nostra resilienza, la nostra capacità di far fronte alle difficoltà che renderanno questo anno scolastico complesso, ma assolutamente unico.*

*Riflettiamo sulle parole di Daniel Pennac: “Tutto il male che si dice della scuola fa dimenticare il numero di bambini che ha salvato dalle tare, dai pregiudizi, dall’ottusità, dall’ignoranza, dalla stupidità, dalla cupidigia, dall’immobilità o dal fatalismo delle famiglie”. La distanza fisica che la tutela della sicurezza ci impone, le mascherine e i banchi monoposto non devono farci dimenticare che siamo una comunità unita che chiede di camminare insieme e di crescere insieme.*

*“Nessuno sarà lasciato indietro”: questa frase, ripetuta migliaia di volte dal nostro ministro dell’Istruzione On.le Lucia Azzolina, racchiude tutti gli sforzi fatti in questi mesi, con riunioni continue con Enti locali, dirigenti scolastici, Asl, affinché questo anno scolastico potesse ricominciare per tutti i nostri 169. 447 studenti.*

*Porgo dunque un sincero ringraziamento a tutti i dirigenti scolastici, ai dirigenti e al personale degli Uffici per tutto il lavoro instancabile messo in campo per giungere a questo risultato. La sfida tuttavia è appena cominciata: senza lo sforzo sinergico di tutti gli attori che hanno consentito di riprendere insieme questo difficoltoso cammino, rischieremmo di arrestarci di nuovo. Il successo di questo anno scolastico dipende da tutti noi, ma soprattutto da Voi ragazzi e ragazze!*

*Questa emergenza Vi ha reso piu’ forti e piu’ maturi. Avete compreso il valore della Scuola in termini di sapere e come occasione di socializzazione e forse non avete mai atteso questo giorno con tanta ansia. Da Voi tutti ci aspettiamo responsabilità nell’uso dei dispositivi di protezione e nell’osservazione delle nuove regole che ci siamo date. Ai nostri docenti auguro di poter alimentare i sogni e nutrire i talenti di tutti i nostri giovani. Buon anno scolastico a tutti!*

 *Antonella Tozza*